



**PROGETTO DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA TECNICA E PROJECT
MANAGEMENT RELATIVO ALLA
GESTIONE DEI PROGETTI:
CTE (2014-2020) GRASPINNO
(PROGRAMMA MED) - 1° LOTTO;
EMPOWER (PROGRAMMA INTERREG
EUROPE) - 2° LOTTO.**

Venezia, li 9 marzo 2017

IL PROGETTISTA:

dott. Riccardo De Gobbi

.....

Elaborati progettuali

(art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016)

a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

1. Provvedimenti di riferimento
 - 1.1. Primo lotto
 - 1.2. Secondo lotto
 - 1.3. Provvedimenti comuni
2. Premessa e finalità generali
 - 2.1. Primo lotto
 - 2.2. Secondo lotto
3. Contesto
4. Oggetto dell'avviso
 - 4.1. Primo lotto
 - 4.2. Secondo lotto

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

e) Capitolato speciale descrittivo prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa, compresi i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara).

1. Procedura di affidamento
2. Soggetti ammessi a richiedere la partecipazione ed a partecipare
3. Criterio d'aggiudicazione
4. Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto
5. Ambiti e contenuti del servizio richiesto
 - 5.1. Contenuti del servizio richiesto

6. Requisiti minimi per l'esecuzione del servizio
7. Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
9. Luogo di svolgimento del servizio
10. Importo complessivo dell'appalto
11. Categoria dei servizi
12. Durata del servizio
13. Modalità di fatturazione e pagamento
14. Danni, responsabilità ed obblighi
15. Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore
16. Revisione prezzi
17. Subappalto
18. Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
19. Osservanza delle condizioni di lavoro
20. Inadempienze, clausole penali, risoluzione
21. Oneri a carico dell'aggiudicatario
22. Definizione delle controversie
23. Rinvio al codice appalti
24. Informativa trattamento dati personali

a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

1. Provvedimenti di riferimento

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del FESR e del Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero dell'Economia, la normativa di riferimento è la seguente:

1.1 Primo lotto

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento EU e del Consiglio EU del 17 dicembre 2013 circa le attribuzioni al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento n. 1299/2013 DEL Parlamento EU del Consiglio EU del 17 dicembre 2013 circa le attribuzioni specifiche alla cooperazione territoriale
- Programma di Cooperazione 2014-2020 internazionale Interreg V-B Mediterraneo (MED) approvato il 2 giugno 2015 (3576/2015).
- Primo bando del Programma MED aperto dall'1 settembre 2015 al 3 novembre 2015.

1.2 Secondo lotto

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento EU e del Consiglio EU del 17 dicembre 2013 circa le attribuzioni al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Regolamento n. 1299/2013 DEL Parlamento EU del Consiglio EU del 17 dicembre 2013 circa le attribuzioni specifiche alla cooperazione territoriale
- C(2015) 4053: decisione della commissione UE circa il programma Interreg Europe e allegate griglie per la sua dotazione finanziaria
- Primo bando del Programma Interreg Europe aperta il 15 giugno 2015 e con scadenza a 30 giorni (15 luglio 2015)

1.3 Provvedimenti comuni ai due lotti

- D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 2, comma 2, lettera f) "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, "Approvazione documento "*Sistema di Gestione e di Controllo*" Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- Legge regionale del 30 dicembre 2016, n. 33, di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019.

2. Premessa e finalità generali

2.1 Primo lotto

L'area del mediterraneo deve affrontare la sfida degli edifici più vecchi che non sono efficienti dal punto di vista energetico. GRASPINNO ha come obiettivo quello di intervenire sulle procedure di affidamento pubblico "green" per il restauro e gli interventi migliorativi sugli edifici volti al risparmio energetico, concentrando la propria attenzione su città di medio-piccola grandezza. Gli obiettivi del progetto si possono così riassumere:

- a) Migliorare la capacità delle Autorità Pubbliche (PA) di gestire i processi di miglioramento energetico degli edifici con l'obiettivo di avvicinarsi al target di edifici a "0" emissioni.
- b) Rafforzare la propensione delle PMI ad entrare nel mercato green.

Consolidando i precedenti risultati ottenuti con i progetti ePrior, PEPPOL(CIP), COEFFICIENT e GRASP (MED), il progetto intende verificare e confermare con delle azioni pilota in area MED un insieme di strategie, metodi di lavoro, database e strumenti indirizzati alle imprese.

I risultati attesi con GRASPINNO si possono così riassumere:

- a) Sviluppo di uno strumento "green" per le gare di appalto che possa essere utilizzato dalle pubbliche amministrazioni, da distretti/network e che abbia come obiettivo quello di mettere in pratica specifiche "green" applicate a gare di appalto per la fornitura di prodotti e servizi eco-sostenibili, contribuendo così alla crescita eco-sostenibile, in particolare l'eco-innovazione.
- b) Realizzazione di uno strumento che aiuti le PA nei propri processi decisionali per la valutazione di prodotti e servizi eco-sostenibili
- c) Rafforzamento della collaborazione tra aziende e network di fornitori di prodotti e servizi "green" così da favorire la loro partecipazione alle gare di appalto e allo stesso tempo la valorizzazione degli investitori privati (come ad esempio i business angel).
- d) Aiutare la PA ad assumere decisioni in tema di eco-innovazione che siano in linea con le direttive UE

2.2 Secondo lotto

Il progetto EMPOWER intende affrontare in maniera innovativa due sfide urgenti che riguardano le città e le regioni europee: l'opportunità di ridurre le emissioni di CO² degli edifici utilizzando nuove tecnologie e una migliore gestione dei consumi e il fabbisogno di nuovi investimenti per soddisfare gli obiettivi EU in tema di risparmio ed efficienza energetica. Il potenziale di miglioramento è considerevole: gli edifici contribuiscono per il 40% ai target europei e per il 38% del totale delle emissioni di CO²: il monitoraggio energetico efficace potrebbe ridurre la domanda del 10%. Da tenere anche in considerazione che la UE considera gli interventi in questo ambito importanti anche per il mercato e quindi suscettibili di investimenti privati.

Queste considerazioni si scontrano con un progresso lento verso gli obiettivi. Sistemi di monitoraggio energetico per singoli edifici e grandi blocchi residenziali sono disponibili. Poco esiste per sistemi residenziali intermedi, di media grandezza. Da aggiungere che spesso gli attori pubblici e coloro che decidono le strategie di medio e lungo periodo non hanno una

grande comprensione dei problemi connessi con la gestione energetica e che gli investitori privati spesso si scontrano con tempi medio-lunghi di remunerazione dell'investimento fatto in questo settore, per cui ci sarebbe bisogno di politiche diverse di intervento volte a favorire i loro interventi.

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a ridurre le emissioni di CO₂ degli edifici, particolarmente per quelli di media grandezza, e allo stesso tempo supportare le politiche del lavoro e della crescita locale dell'economia. Il progetto intende supportare lo scambio di conoscenza e di buone prassi tra i partner sul tema, identificare quelle buone pratiche che potrebbero diventare oggetto di futuri sviluppi operativi e legislativi da parte dei partner stessi, aumentandone la diffusione e la conoscenza per mezzo di visite-studio, workshop tematici, etc; il progetto intende anche contribuire a sviluppare sistemi di gestione energetica di edifici di media grandezza così da incentivare investimenti privati in questo ambito.

3. Contesto

I progetti EMPOWER e GRASPINNO afferiscono in generale alle politiche di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di CO₂ in linea con i target programmatici della UE, del Programma energetico nazionale e in particolare del Piano Energetico Regionale approvato lo scorso 9 febbraio 2017. Entrambi i progetti puntano ad intervenire sulla riduzione dei consumi negli edifici e in particolare su quelli pubblici e residenziali di media grandezza.

Questo target di riferimento trova ampio riscontro nella pianificazione strategica della Regione, sia per quanto riguarda il contenimento dei consumi del settore, sia per quanto riguarda il suo efficientamento. Da tenere in considerazione, inoltre, che i due progetti fanno riferimento alla necessità di aumentare gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici così come previsti anche nel POR FESR 2014-2020 O.T 5 e di coinvolgimento degli attori locali per la fase di programmazione e gestione capillare degli interventi.

I due progetti quindi contribuiscono all'attuazione delle strategie previste nel piano regionale e sono in linea con gli obiettivi nazionali ed europei indicati. Inoltre, focalizzando i propri interventi sull'edilizia medio-grande e sull'eco-innovazione contribuiscono in maniera indiretta anche all'attuazione delle politiche di innovazione e di trasferimento tecnologico previste nell'ambito delle S3 regionali.

4. Oggetto dell'avviso

4.1 Primo lotto

Supporto al project e financial management e assistenza tecnica per la realizzazione del Progetto "Graspinno" - Transnational model, strategies and decision support for innovative clusters and business networks towards green growth, focusing on green e-procurement in EE/RES for energy refurbishment of public buildings (Interreg MED 2014-20).

4.2 Secondo lotto

Supporto al project e financial management e assistenza tecnica per la realizzazione del Progetto "Empower"- More Carbon reduction by dynamically monitoring energy efficiency (Interreg Europe 2014-20).

**b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI
INERENTI ALLA SICUREZZA, DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008**

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi intellettuali, esclusi da detto obbligo ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del medesimo D.Lgs. n. 81/2008, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

1) Premessa

Il servizio di assistenza tecnica e project management relativo alla gestione dei progetti CTE (2014-2020) Graspino (Programma MED) ed Empower (Programma interreg europe) consiste in una serie di attività, descritte nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale, per le quali è previsto l'utilizzo di uno o più esperto/i in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) Esperienza di coordinamento in qualità di project manager (del Lead Applicant) in almeno n. 4 progetti europei diretti o indiretti;
- b) conoscenza della lingua Inglese almeno al livello C1;
- c) esperienza di assistenza tecnica e/o attività di project management/progettazione presso Enti pubblici in almeno n. 4 progetti.

2) Calcolo delle giornate necessarie per erogare il servizio richiesto

Per l'individuazione del costo del servizio, è stato determinato il tempo medio stimato per ciascuna delle attività previste nel servizio, come segue:

Progetto Graspino (Programma MED)

	Descrizione dell'attività da affidare al soggetto selezionato	Giornate stimate richieste
WP1	a) Supporto all'attività di project management e di coordinamento delle attività della Regione Veneto; b) partecipazione ai meeting di progetto e supporto alla loro organizzazione qualora siano richiesti alla Regione Veneto; c) supporto alla predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per la rendicontazione del progetto secondo le procedure previste dal Programma MED; d) supporto e monitoraggio della qualità dei deliverable prodotti secondo gli standard di qualità previsti e) supporto ai processi interni della Regione Veneto per il perfezionamento delle procedure amministrative e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di cui in oggetto	42
WP2	a) Supporto alle attività di comunicazione e disseminazione organizzate nell'ambito del progetto; b) supporto alla definizione dei materiali di comunicazione e contributo richiesto per i materiali comuni; c) partecipazione agli eventi(max 2) promossi dai progetti Orizzontali di riferimento e agli altri eventi(max 2) eventualmente calendarizzati con i partner.	20
WP3	Supporto al team della Regione Veneto per il coordinamento del WP3 Testing, di cui la regione è responsabile. In particolare: a) predisposizione dei deliverable previsti a livello generale come conseguenza della propria responsabilità di coordinamento; b) contributo per la definizione degli strumenti da testare;	14

	c) elaborazione dei report che fanno riferimento all'azione pilota regionale; d) partecipazione a meeting locali e transnazionali necessari per la realizzazione di tale attività	
WP4	Supporto alle attività di trasferimento e valorizzazione degli output di progetto. In particolare: a) contributo per la definizione della metodologia dei Living Lab(LL) e dei financial mentoring; b) organizzazione di eventi locali con gli stakeholder e partecipazione ad 1 evento di coordinamento; c) supporto alla creazione del LL regionale e dei materiali formativi necessari;	12
WP5	Supporto alle attività di capitalizzazione. In particolare: a) contributo per la sistematizzazione dei materiali ottenuti e delle sinergie con altri progetti indicati al fine di avviare le attività di capitalizzazione e delle raccomandazioni finali; b) supporto all'organizzazione di 1 evento locale di capitalizzazione; c) partecipazione al meeting finale a Bruxelles.	22

Progetto Empower (Programma Interreg Europe)

WP1	Supporto all'attività di project management e di coordinamento delle attività della Regione Veneto; partecipazione ai meeting di progetto e supporto alla loro organizzazione qualora siano richiesti alla Regione Veneto; supporto alla predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per la rendicontazione del progetto secondo le procedure previste dal Programma Interreg Europe. Supporto ai processi interni della Regione Veneto per il perfezionamento delle procedure amministrative e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di cui in oggetto	42
Phase1	Supporto all'organizzazione delle attività scambio e di confronto sulle tematiche di progetto; I Semestre: supporto per la definizione delle best practice e la partecipazione ai workshop tematici II Semestre: partecipazione agli study tour organizzati e contributi all'attività tecnica (emission surveys) previste. III Semestre: completamento delle study visit e delle attività tecniche precedenti IV Semestre: organizzazione e partecipazione ai workshop tematici sulle tematiche energetiche e degli strumenti finanziari; primo draft del policy action-plan relativamente alla Regione Veneto; V Semestre: secondo la metodologia definita, contributo all'elaborazione del Regional Action Plan e delle attività a supporto sia a livello locale che transnazionale; VI Semestre: supporto al completamento del Regional Action Plan e supporto alle Autorità Regionali per la definizione dello strumento di policy da realizzare e/o migliorare in base agli input ricevuti da Empower.	40
	Supporto all'attività di attuazione del piano locale collegato con le	

Phase 2	politiche, i piani di sviluppo secondo i topic di progetto. Organizzazione delle attività a supporto del piano di capitalizzazione delle attività della fase 2, secondo quanto stabilito nell'Application e le indicazioni che verranno definite dal Lead applicant e dai partner di progetto. Partecipazione agli eventi progettuali previsti	40
Attività di Comunicazione	Supporto allo sviluppo delle attività di comunicazione e di disseminazione; supporto all'elaborazione dei contenuti e degli strumenti previsti dal progetto e in carico alla Regione Veneto; contributo alle attività di comunicazione previste e a carico degli altri partner di progetto; supporto all'organizzazione degli eventi previsti dal progetto e a carico della Regione Veneto	12

3) Calcolo del costo giornaliero

Per determinare il costo giornaliero si è fatto riferimento ad alcuni precedenti incarichi analoghi della Camera di Commercio di Venezia e Verona innovazione (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Verona) negli anni dal 2011 al 2013, per i quali il costo giornaliero variava da € 420,00 a € 450,00. Tenendo conto anche dei necessari aggiornamenti, il costo giornaliero è stato stimato in € 500,00, corrispondenti ad € 62,50 orarie.

4) Calcolo del costo complessivo

Tenendo conto di quanto indicato al punto 3) e delle attività stimate di cui al punto 2), si indicano di seguito i costi complessivi stimati a base d'appalto:

- € 500,00*110 = € 55.000,00 (1° lotto);
- € 500,00*134 = € 67.000,00 (2° lotto).

N.	ATTIVITA'	N. gg.	VALORE UNITARIO	TOTALE
WP1	a) Supporto all'attività di project management e di coordinamento delle attività della Regione Veneto;	42	€ 500,00	€ 21.000,00
	b) partecipazione ai meeting di progetto e supporto alla loro organizzazione qualora siano richiesti alla Regione Veneto;			
	c) supporto alla predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per la rendicontazione del progetto secondo le procedure previste dal Programma MED;			
	d) supporto e monitoraggio della qualità delle deliverable prodotte secondo gli standard di qualità previsti;			
	e) supporto ai processi interni della Regione Veneto per il perfezionamento delle procedure amministrative e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di cui in oggetto.			
WP2	a) Supporto alle attività di comunicazione e disseminazione organizzate nell'ambito del progetto;	20	€ 500,00	€ 10.000,00
	b) supporto alla definizione dei materiali di comunicazione e contributo richiesto per i materiali comuni;			
	c) partecipazione agli eventi(max 2) promossi dai progetti Orizzontali di riferimento e agli altri eventi(max 2) eventualmente calendarizzati con i partner			
WP3	Supporto al team della Regione Veneto per il coordinamento del WP3 Testing, di cui la regione è responsabile. In particolare: a) predisposizione delle deliverable previste a livello generale come conseguenza della propria responsabilità di coordinamento; b) contributo per la definizione degli strumenti da testare; c) elaborazione dei report che fanno riferimento all'azione pilota regionale; d) partecipazione a meeting locali e transnazionali necessari per la realizzazione di tale attività.	14	€ 500,00	€ 7.000,00
WP4	Supporto alle attività di trasferimento e valorizzazione degli output di progetto. In particolare: a) contributo per la definizione della metodologia dei Living Lab(LL) e dei financial mentoring; b) organizzazione di eventi locali con gli stakeholder e partecipazione ad 1 evento di coordinamento; c) supporto alla creazione del LL regionale e dei materiali formativi necessari.	12	€ 500,00	€ 6.000,00
WP5	Supporto alle attività di capitalizzazione. In particolare: a) contributo per la sistematizzazione dei materiali ottenuti e delle sinergie con altri progetti indicati al fine di avviare le attività di capitalizzazione e delle raccomandazioni finali; b) supporto all'organizzazione di 1 evento locale di capitalizzazione; c) partecipazione al meeting finale a Bruxelles.	22	€ 500,00	€ 11.000,00
			TOTALE	€ 55.000,00

N.	ATTIVITA'	N. gg.	VALORE UNITARIO	TOTALE
WP1	Supporto all'attività di project management e di coordinamento delle attività della Regione Veneto; partecipazione ai meeting di progetto e supporto alla loro organizzazione qualora siano richiesti alla Regione Veneto; supporto alla predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per la rendicontazione del progetto secondo le procedure previste dal Programma Interreg EUROPE. Supporto ai processi interni della Regione Veneto per il perfezionamento delle procedure amministrative e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto	42	€ 500,00	€ 21.000,00
Phase1	Supporto all'organizzazione delle attività scambio e di confronto sulle tematiche di progetto; I Semestre: supporto per la definizione delle best practice e la partecipazione ai workshop tematici II Semestre: partecipazione agli study tour organizzati e contributi all'attività tecnica (emission surveys) previste. III Semestre: completamento delle study visit e delle attività tecniche precedenti IV Semestre: organizzazione e partecipazione ai workshop tematici sulle tematiche energetiche e degli strumenti finanziari; primo draft del policy action-plan relativamente alla Regione Veneto; V Semestre: secondo la metodologia definita, contributo all'elaborazione del Regional Action Plan e delle attività a supporto sia a livello locale che transnazionale; VI Semestre: supporto al completamento del Regional Action Plan e supporto alle Autorità Regionali per la definizione dello strumento di policy da realizzare e/o migliorare in base agli input ricevuti da Empower.	40	€ 500,00	€ 20.000,00
Phase2	Supporto al team della Regione Veneto per il coordinamento del WP3 Testing, di cui la regione è responsabile. In particolare: a) predisposizione delle deliverable previste a livello generale come conseguenza della propria responsabilità di coordinamento; b) contributo per la definizione degli strumenti da testare; c) elaborazione dei report che fanno riferimento all'azione pilota regionale; d) partecipazione a meeting locali e transnazionali necessari per la realizzazione di tale attività.	42	€ 500,00	€ 21.000,00
WP4	Supporto all'attività di attuazione del piano locale collegato con le politiche, i piani di sviluppo secondo i topic di progetto. Organizzazione delle attività a supporto del piano di capitalizzazione delle attività della fase 2, secondo quanto stabilito nell'Application e le indicazioni che verranno definite dal Lead applicant e dai partner di progetto. Partecipazione agli eventi progettuali previsti.	40	€ 500,00	€ 20.000,00
Comunicazione	Supporto allo sviluppo delle attività di comunicazione e di disseminazione; supporto all'elaborazione dei contenuti e degli strumenti previsti dal progetto e in carico alla Regione Veneto; contributo alle attività di comunicazione previste e a carico degli altri partner di progetto; supporto all'organizzazione degli eventi previsti dal progetto e a carico della Regione Veneto	12	€ 500,00	€ 6.000,00
			TOTALE	€ 67.000,00

d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Progetto Graspino (Programma MED)

ATTIVITA'	N. GIORNATE	VALORE UNITARIO	TOTALE
WP1	42	€ 500,00	€ 21.000,00
WP2	20	€ 500,00	€ 10.000,00
WP3	14	€ 500,00	€ 7.000,00
WP4	12	€ 500,00	€ 6.000,00
WP5	22	€ 500,00	€ 11.000,00
Totale base d'appalto			€ 55.000,00
IVA 22%			€ 12.100,00
Quota contributo ANAC s.a.			€ 15,00
TOTALE GENERALE			€ 67.115,00

Progetto Empower (Programma Interreg Europe)

ATTIVITA'	N. GIORNATE	VALORE UNITARIO	TOTALE
WP1	42	€ 500,00	€ 21.000,00
Phase 1	40	€ 500,00	€ 20.000,00
Phase 2	40	€ 500,00	€ 20.000,00
Comunicazione	12	€ 500,00	€ 6.000,00
Totale base d'appalto			€ 67.000,00
IVA 22%			€ 14.740,00
Quota contributo ANAC s.a.			€ 15,00
TOTALE GENERALE			€ 81.755,00

e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Art. 1 Procedura di affidamento

Trattandosi di appalto di servizi sotto soglia comunitaria, l'affidamento sarà effettuato, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice"), con procedura negoziata.

Art. 2 Soggetti ammessi a richiedere la partecipazione ed a partecipare

Sono ammessi a richiedere la partecipazione tutti gli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, che non siano incorsi nelle cause d'esclusione previste dall'art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

In conformità a quanto indicato dal 14° considerando della Direttiva UE n. 24/2014, la nozione di «operatori economici» deve essere interpretata in senso ampio, in modo da comprendere qualunque persona e/o ente che offre sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare. Pertanto imprese, succursali, filiali, partenariati, società cooperative, società a responsabilità limitata, università pubbliche o private e altre forme di enti diverse dalle persone fisiche possono rientrare nella nozione di operatore economico, indipendentemente dal fatto che siano «persone giuridiche» o meno in ogni circostanza.

La Stazione appaltante selezionerà, tra i soggetti che avvanzeranno la propria candidatura e risulteranno in possesso delle caratteristiche dianzi citate, un numero di almeno 5 (cinque) operatori economici, se disponibili, che saranno invitati a formulare la loro offerta tecnico-economica secondo le modalità ed i termini che saranno impartiti nella lettera stessa.

I criteri di selezione saranno i seguenti: posto che gli operatori da invitare debbono aver già operato nell'ambito di progetti analoghi, se all'indagine risponderanno operatori qualificati in numero superiore a cinque, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere al sorteggio di almeno cinque operatori in possesso dei requisiti minimi. Dell'eventuale sorteggio sarà data tempestiva comunicazione a tutti i richiedenti a mezzo pec, ma i risultati non potranno essere resi noti prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione appaltante si riserva di integrare, a propria discrezione, anche in assenza di formale candidatura, il novero dei soggetti da invitare alla procedura ove in possesso dei requisiti prestabiliti, in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di candidature pervenute.

Art. 3 Criterio d'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, il servizio sarà aggiudicato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4 Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'Area Sviluppo Economico

L'importo posto a base di gara ammonta ad € 55.000,00 per il 1° lotto e ad € 67.000,00 per il 2° lotto, per un importo complessivo di € 122.000,00 IVA e oneri esclusi, suddiviso in due lotti come dettagliato all'allegato d) del presente progetto.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, i predetti importi massimi.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Art. 5 Ambiti e contenuti del servizio richiesto**5.1 Contenuti del servizio ed eventuali variazioni**

I contenuti tecnici del servizio richiesto sono riferibili alle seguenti attività:

Progetto GRASPINNO

1. Creazione, supervisione e monitoraggio del work plan di progetto;
2. Supporto per la gestione finanziaria e per la predisposizione di tutta la documentazione legata alla rendicontazione dei progetti su indicati;
3. Supporto al team di lavoro per la definizione della documentazione amministrativa e finanziaria necessaria alle procedure interne della Regione del Veneto;
4. Gestione in collaborazione con la scrivente Struttura regionale competente, col team dedicato e definizione delle attività da svolgere;
5. Partecipazione e, ove necessario, organizzazione e coordinamento dei meeting di progetto previsti. In particolare, partecipazione agli Steering Committee e agli altri incontri necessari per il coordinamento tecnico, amministrativo e gestionale del progetto;
6. Supporto alla gestione progettuale tecnica nelle sue varie fasi, coordinamento delle azioni pilota e supporto alla realizzazione delle attività tecniche in capo alla Regione

Veneto con riferimento alle tematiche di progetto, supporto alla fase di valutazione e di monitoraggio dei risultati.

Progetto EMPOWER

1. Creazione, supervisione e monitoraggio del work plan di progetto;
2. Supporto per la gestione finanziaria e per la predisposizione di tutta la documentazione legata alla rendicontazione dei progetti su indicati;
3. Supporto al team di lavoro per la definizione della documentazione amministrativa necessaria alle procedure interne della Regione del Veneto;
4. Gestione in collaborazione con la scrivente Struttura regionale competente, col team dedicato e definizione delle attività da svolgere;
5. Partecipazione e, ove necessario, organizzazione e coordinamento dei meeting di progetto previsti. In particolare, partecipazione agli Steering Committee e agli altri incontri necessari per il coordinamento tecnico, amministrativo e gestionale del progetto;
6. Supporto alla gestione progettuale tecnica, assistenza tecnica specifica per la Fase2 del progetto e collaborazione alla realizzazione delle attività di progetto previste in tema di efficienza energetica, formazione e policy Learning rivolte alle autorità regionali.

L'offerta tecnica, da formulare per ciascun lotto, dovrà contenere un puntuale descrizione dei contenuti di ognuna, precisando modalità operative, tempistica, ecc

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6 Requisiti minimi per l'esecuzione del servizio

Per l'espletamento del servizio oggetto della presente gara, l'/gli esecutore/i dovrà/anno aver maturato i seguenti requisiti minimi, oltre all'esecuzione di servizi analoghi per almeno l'importo di € 55.000,00 ed inoltre avere:

- a. esperienza di coordinamento in qualità di project manager (del Lead Applicant) in almeno n. 4 progetti europei diretti o indiretti;
- b. conoscenza della lingua Inglese almeno al livello C1;
- c. esperienza di assistenza tecnica e/o attività di project management/progettazione presso Enti pubblici in almeno n. 4 progetti.

Tali requisiti dovranno essere adeguatamente documentati, riferirsi alla/e persona/e che sarà/anno incaricata/e di svolgere il servizio e dovranno risultare evincibili dal Curriculum vitae relativo a ciascuna risorsa professionale, predisposto in formato europeo e allegato in sede di offerta tecnica.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire (per causa di forza maggiore o per richiesta del Committente) uno o più

componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi ed allegando i curricula dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai precedenti.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, gli operatori costituenti il gruppo di lavoro all'atto dell'assegnazione del servizio dovranno garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.)

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere allegato un curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale della stazione appaltante.

Art. 7 Aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e criteri di premialità da applicare alle offerte in sede di gara

Posto che l'esperienza minima è stabilita al punto 6 del presente capitolato, potrà essere oggetto di variante migliorativa e quindi di premialità esclusivamente la qualità di detta esperienza, direttamente attribuibile alla persona/e incaricata/e di svolgere il servizio, in termini di maggior esperienza rispetto ai minimi previsti e di altre esperienze inerenti l'incarico da espletare. (2.1 c e 2.1 d).

I criteri di premialità utilizzati per la valutazione qualitativa dell'offerta, con peso pari a 70 su 100 sono i seguenti:

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.1	QUALITÀ			60
	2.1 a)	Esperienza in qualità di project manager (del Lead Applicant/Partner)) in un n. di progetti maggiore rispetto a quella minima di 4 richiesta	15	
	2.1 b)	Esperienza di assistenza tecnica e/o attività di project management presso Enti pubblici maggiore rispetto a quella minima di 4 richiesta	15	
	2.1 c)	Esperienza specifica di project management relativa ad almeno 5 Progetti relativi al Programma MED e/o al Programma <u>Interreg Europe</u>	15	
	2.1 d)	Esperienza professionale in progetti	15	

		<p>affendenti analoghe specifiche tematiche di innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese, quali: a) risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche alternative; b) supporto alla elaborazione e utilizzo di strumenti finanziari(innovativi) da parte di Enti pubblici su tematiche dell'innovazione e dell'energia; c) tematiche dell'Open Innovation e dei relativi servizi alle imprese; d) tematiche della proprietà industriale; e) coinvolgimento in azioni pilota dirette alle imprese sulle tematiche dell'innovazione tecnologica e dell'energia.</p>		
--	--	---	--	--

L'altro parametro che concorre a definire la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo è il seguente:

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.3	PREGIO TECNICO	Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio		10
	2.3. a)	Pregio tecnico incarico n. 1	5	
	2.3. b)	Pregio tecnico incarico n. 2	5	

Art. 8 Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-organizzativa

I concorrenti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice); in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statuari;

2) fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno euro 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività: dovrà essere specificata la natura di tali servizi, prestati a favore di amministrazioni pubbliche o privati, da provare con certificati di

corretta esecuzione e buon esito rilasciati dai medesimi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Art. 9 Luogo di svolgimento del servizio

L'ambito territoriale nel quale si svolgeranno prevalentemente le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dalla Città di Venezia – Centro Storico, sede degli uffici regionali competenti. Specifiche attività potranno richiedere la presenza presso le sedi dei partner o altre stabilite dai progetti stessi e comunque nell'ambito dell'area ammissibile dei programmi e UE.

Art. 10 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari rispettivamente ad € 67.115,00 per il 1° lotto (Progetto Graspino) ed ad € 81.755,00 per il 2° lotto (progetto Empower) per complessivi € 148.870,00 = (euro centoquarantottomilaottocentosettanta/00) (IVA e ogni altro onere inclusi) a valere su risorse FESR e Fondo di Rotazione istituito presso il Ministero dell'Economia.

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti alla presente gara a procedura aperta (IVA inclusa e oneri) sono le seguenti:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Risorse FESR</i>	<i>Risorse Fondo di Rotazione Nazionale (CIPE)</i>
	euro 126.514,00	euro 22.326,00
TOTALE GENERALE	euro 148.840,00	

Art. 11 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 72224000-1 Servizi di consulenza per la gestione di progetti.

Art. 12 Durata del servizio

La durata dell'appalto è fissata per il periodo di 29. (ventinove) mesi, dalla data di stipula del contratto d'appalto, per il progetto Graspino e di 55 (cinquantacinque) mesi, dalla data di stipula del contratto d'appalto, per il progetto Empower.

Art. 13 Modalità di fatturazione e pagamento (per entrambi i lotti)

L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue. L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento al raggiungimento di almeno 25 giornate lavorative: l'elaborato riporterà analiticamente le ore di lavoro effettuate per ciascuna attività.

La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale. Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta, una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti. Tale relazione sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sopra menzionata (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento), ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: Q3DGQG.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse IV – POR FSE 2014/2020;
- il Codice Identificativo della Gara (CIG): 7019087DD1;
- il Codice Unico di Progetto del 1° lotto (Progetto Graspino): H16D15003790006;
- il Codice Unico di Progetto del 2° lotto (Progetto Empower): H96D16000150006.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

Art. 14 Danni, responsabilità ed obblighi

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 15 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

La stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Regione del Veneto, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per l'Amministrazione stessa.

Art. 16 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 17 Subappalto

All'aggiudicatario non è concessa la facoltà di subappaltare il servizio.

Art. 18 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D. Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.

L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente Capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D. Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Direzione Formazione e Istruzione dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

Art. 19 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive

non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 20 Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso

Nel corso del contratto il RUP procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, eventuali ritardi, carenze qualitative, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite pec all'appaltatore di quanto riscontrato.

L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. Il RUP, in caso di valutazione negativa delle ragioni addotte o di mancata presentazione delle controdeduzioni nel termine previsto, procederà all'applicazione della penale, fino al massimo di € 1.000,00 (mille), per ciascuna violazione;

Risoluzione anticipata del contratto: fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice, è facoltà del committente risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

g) qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

h) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

Recesso: è facoltà del committente recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della Stazione appaltante, di apposita comunicazione.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 21 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto.

L'aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 22 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 Rinvio al codice appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 Informativa trattamento dati personali

A norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale pro tempore della Direzione Ricerca innovazione ed energia dott. Riccardo De Gobbi. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, cui si rinvia.